

L 2

21. 5. '14



ISTITUTO NAZIONALE  
DELLE ASSICURAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

Vostro Presidente,

Le restituisco la lettera del Comitato all'on. Paria.  
 Ne ho tratteggiato copia e potremo prendere una  
 determinazione, come ella auspicava, domani, nella  
 breve adunanza che se consente potrebbe tenere  
 il Comitato dalle 15 alle 15 $\frac{1}{2}$ , prima del Con-  
 siglio. Questa breve adunanza di Comitato su-  
 rebbe opportuna per altre due cose molto  
 semplici, ma urgenti, in materia d'au-  
 mento qualità ferroviarie per le quali l'Amministrazione  
 fonda la stipulazione. -

Lei da Carasola era venuto oggi  
 egli stesso all'Istituto a cercarmi, mentre io



una n. 10. Sono stato a cercarlo alla Ca-  
 mera e forse ora da una interessante  
 conversazione. Quanto alle rassicurazioni

egli ha permesso di esaminare attenta-  
 mente il verbale del Consiglio di ammi-  
 n. e perfettamente d'accordo con noi nell'ar-  
 gomento di un provvedimento; non era  
 ancora informato della costituzione  
 e del compito della Commissione. —

Circa il concorso del Libretto ad  
 appoggiare l'editrice relativa alle case  
 popolari, la sua idea è condivisa da  
 altri membri del governo; e il proce-  
 dimento fa parte del disegno di

legge sulle cose popolari. Non ho man-  
 cato di fargli cenno di quelle considera-  
 zioni tendute ad escludere l'occasione  
 di discussioni nell'Istituto; ma egli  
 ha osservato che si tratta di recitare  
 un movimento di molte cooperative  
 edilizie, entro limiti modesti e  
 tali che non possono rendere possi-  
 bili immobilizzazioni dannose per  
 l'Istituto. Naturalmente, in  
 questo concetto, quelle due disposi-  
 zioni, a cui avevo pensato  
 per apodare all'Istituto e  
 al personale, non troverò

vede nel progetto che sarebbe  
per le case popolari.

Allo scopo di chiarire anche per  
il resto che malto assegnamento

nell'Alto non si può fare, dopo  
l'indirizzo adottato a favore delle

contenzioni ferroviarie, ricevuti

il ministro in via ufficiale;

e sottoposto a lei la lettera. —

Ad ogni modo, non ~~propria~~ dia

più il caso di una discussione in Comitato  
sull'aggiunta che il ministro ed

altri membri del governo vorrebbero

all'art. 15 della 1<sup>a</sup> legge. —

L. 15/11/1902  
L. 15/11/1902  
L. 15/11/1902

5



# Riunione Adriatica di Sicurtà

Compagnia d'Assicurazioni a Premio Fisso

Società Anonima per Azioni - Capitale Sociale L. 10.500.000 interamente versato

Direzione Italiana - Milano

Via A. Manzoni, 38 - Palazzo proprio



Sezione Vita Milano, le 18 Maggio 1914

Onorevole Sig. Comm. Angelo PAVIA

Milano

L'egregio sig. Comm. Tocci certo cadde in equivoco quando riferì a Lei che il Direttore della Riunione Adriatica di Sicurtà abbia detto che il costo delle spese di acquisizione della Società era tra il 70 ed il 71%, mentre nella lettera il febbraio 1913 ( e le lettere eternano la memoria delle asserzioni) il n/ Direttore scriveva all'Istituto quanto segue:

"Come ho avuto l'onore di dimostrarle, le spese di acquisizione per la Riunione superano di gran lunga le suddette percentuali, perchè, anche ammettendo un premio medio del 4% (effettivamente inferiore) le spese del 1911 ammontarono ad 89,2 per cento, nel 1912 a 81,5 e nel 1913, sebbene i calcoli non siano ancora fatti, le spese non risulteranno inferiori.

"Si noti che nel calcolo non è tenuto conto che delle provvigioni pagati agli Ispettori ed Agenti delle spese vive (stipendio e spese di trasferta degli Ispettori). Notisi infine che gli Ispettori Produttori adibiti al Ramo Vita non si occupano nè di organizzazione, nè di altri Remi, e tutto questo siamo disposti a dimostrare quando si voglia."

Quindi evidentemente nel colloquio a cui allude il comm. Tocci sul costo della produzione non si poteva avere indicato il 70%.

Telegrammi: RIUNADRIA - MILANO - Telefoni: 43-17, 43-18, 43-19

5000 MANZONI 1914



Detto ciò ,pro veritate,perchè non siamo usi giucar di astuzia colle cifre,Le confermiamo che anche percependo intiero il 70% ,la Riunione Adriatica perderebbe una cifra importante, dato che il costo della produzione nel 1913 (oggi a tre mesi dalla n/ lettera 11/2, possiamo indicarlo)fa dell'81%, calcolato in base ad un premio medio del 4%.

La n/ produzione, in Polizze perfezionate al netto da stogni, fu nel 1913 di £.23.010.759,68, per un corrispondente premio del 4 % di £.920.430,40.

Sulla cessione del 40% dovuta all'Istituto:  
 il 40% di £. 920.430,40 = £.368.172,16  
 calcolando il costo dell'81% si avrebbero £.298.219,40  
 calcolando invece il 70% si avrebbero £.257.720,40  
 una differenza quindi di £. 40.499,00

che l'Istituto pagherebbe in meno alla n/ Compagnia.

La Compagnia ha per condiscendenza dichiarato di ridurre il rimborso delle spese di acquisizione al 65%,e con ciò la perdita, sempre sulla parte del 40% ceduto all'Istituto,naturalmente aumenta ancora e va da £.40.499 a £. 58.907,60.

Se poi il 65% dovesse diminuire,la perdita aumenterebbe

e da  
 verrebbe al 64% a £. 58.907,60"  
 al 63,50% a £. 62.589,22"  
 al 63% a £. 64.430,08"  
 al 62,50% a £. 66.270,94"  
 al 62,50% a £. 68.111,90"

Tanto per sua norma e distintamente la riveriamo. -

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ  
 DIREZIONE ITALIANA

*Fazio Alghisinos*





propone

7

23/1 914

Carissimo

Fui da Lucci e con mia  
grande meraviglia mi sollevò una  
questione, che temo se non si risolve,  
basta a man ogni definizione.  
Gli presentò da un termine di 4  
anni al forfait, motivando  
collo dichiarata dei suoi contratti  
coperti aperti dall'Istituto.


Ora ciò è contrario alle intenzioni  
del forfait, che vuol tre definizioni  
per sempre cioè per 10 anni, ed è  
per il fatto nuovo "tirato fuori"  
come si dice alle ultime due paragrafi  
la lettera 2 Mayo 1914 dell'Istituto  
che voleva che definizioni di fatto  
sul 60% non parlava di termini  
ritolti - quindi devono intendersi

per l'annuo

Ora a me duole dopo che tanto  
feci per convincere la società ad  
accettare, di una avvertenza per  
la vita senza questione fino alla loro  
morte, proponendo ogni un patto  
che fu risoltuano questa questione  
del quantum debetur tra due  
anni.

Allora meglio affrontar  
fin d'ora tutta la questione del  
70%.

Vedi dunque tu che sarei  
compulato dal Com. Locali di  
convincere della non giustizia  
della sua "protezione top"  
contando allo stato di fatto  
creato per reciproci accordi che  
era limitato a disposizione dell'abipote  
e non altro, e permettendomi di  
andare a Milano ambasciatore di  
una definizione, che non esisteva  
se esisteva la questione del termine

Con affetto off.  

perpino

Caro Stringher

Dopo tante fatiche per portare  
al Parlamento l'adesione delle  
Generali e della Ruenina e  
Compagnamenti della Milano,  
non cretore mi si ingittava  
nella questione del termine, che anche  
nella nuova forma della D. S. della  
dopo 4 anni, viene ad annullare  
la ragione d'essere del profit e quindi  
a far risorgere l'inscrivita  
questione di finira avanti ai  
Tribunali.

E chi proprio aveva lavorato  
piu come avvocato del Parlamento!!  
Non veng da te a disturbarti

per parlare della cosa  
perché tanto la società non  
pensa più ulteriormente  
cetera.

Solo tengo o personalmente  
vigilanza. Di quanto tu hai fatto  
per aprirle una pratica, ~~con~~  
~~con~~ ~~che~~ ~~potrebbe~~ ~~benissimo~~ ~~essere~~  
definita (senza la cancellazione  
mi era uscita una prop <sup>per l'abolizione</sup> ~~per un~~)  
Puffosamente credimi

Amo Mario



21. 6. '14.



Illustre Presidente,

Le accludo per l'approvazione: Due verbal' del Consiglio, tenute  
 date del 9 e 17 giugno; uno del Comitato, tenute  
 date del 13 giugno.

Per martedì alle 16 è fissata una conversazione  
 nel coll' ing. Pavia, direttore dell' Adriatica, e con  
 l'avv. Luzzatto direttore delle Generali, giusta  
 accordi con l'on. Pavia; col quale <sup>io</sup> non ho  
 più tornato sull'argomento. Voglia, se  
 le riesce, dirmi se lei ha parlato all'on.  
 Pavia, nel senso accennato che cioè  
 oramai ragioni di convenienza impe-  
 dibbero di tornare sul terreno delle  
 concezioni che vorremmo fare e di fissare

11. 2. 12



... nulla per il tratto posteriore al decennio.  
Le dichiarazioni che essa avesse fatto  
all'on. Parvia potrebbero servirvi di norma  
nella convocazione.

Mi terro' a tua disposizione, per caso

volere domani lunedì comunicarmi

nulla.

Con molto ossequio

*[Handwritten signature]*